



Assistenza sanitaria



Care lettrici, cari lettori!

Spesso con il termine „assistenza sanitaria“ o „access to healthcare“ si intende soprattutto l'assistenza sanitaria di base della popolazione nei paesi più poveri del mondo. In molti paesi in via di sviluppo non è scontato che le persone abbiano accesso alle cure mediche di base. Questo comporta implicazioni per i grandi gruppi farmaceutici. Negli ultimi anni, il problema umanitario dell' „access to healthcare“ ha aumentato la pressione sui player internazionali del settore medico relativamente alla stipula di accordi speciali per la fornitura di farmaci ai paesi interessati.

La finanziabilità dell'assistenza medica sta, tuttavia, diventando un argomento sempre più importante anche nei paesi sviluppati. In particolare i farmaci molto costosi, come quelli per combattere le malattie rare, ma anche medicine ottenute con le biotecnologie che hanno elevati costi di sviluppo rappresentano sempre più spesso grossi problemi per i finanziatori. Questo vale specialmente per i sistemi di assistenza sanitaria pubblici che prevalgono particolarmente in Europa. Per questo si parla sempre più spesso di una “medicina a due categorie”.

Il team della sostenibilità di Raiffeisen Capital Management* ha analizzato alcune aziende farmaceutiche e nell'ambito del dialogo si è focalizzato sul tema della determinazione dei prezzi dei farmaci costosi sia a livello relativo sia assoluto.

Il vostro Wolfgang Pinner

Contenuto

Pagina 2:
Assistenza sanitaria

Pagina 5:
Valutazione della sostenibilità

Pagina 7:
Società in primo piano – Roche

Mag. Wolfgang Pinner é a capo del dipartimento SRI (Sustainable and Responsible Investment) di Raiffeisen Capital Management da novembre 2013.

* Raiffeisen Capital Management si intende Raiffeisen Kapitalanlage GmbH.



Assistenza sanitaria

Nella discussione sull'assistenza sanitaria e il suo finanziamento bisogna chiedersi in generale, se l'essere sani rappresenta, per così dire, un diritto fondamentale dell'uomo. In tale contesto bisogna anche analizzare, quanto possa costare in fondo un farmaco che può guarire e quanto gli interessi economici possano influire, in questo contesto, sul calcolo di un prezzo massimo.



I costi sanitari pro capite variano molto nel confronto globale. L'idea di una buona assistenza sanitaria può essere definita in modo assoluto o relativo. Mentre un'assistenza cattiva in senso assoluto in genere è legata a redditi bassi e standard sociali bassi nei rispettivi paesi, nei singoli paesi sviluppati si apre sempre di più il divario tra il sistema sanitario generale e l'assistenza sanitaria integrativa privata.

Il rapporto tra spese sanitarie delle assicurazioni sanitarie obbligatorie e di quelle private nelle regioni di lingua tedesca è pari a 7:1.

L'accesso all'assistenza sanitaria assolutamente insufficiente nei paesi più poveri del mondo è stata la ragione per la quale quattro degli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio („Millennium Development Goals“) delle Nazioni Unite si occupano del miglioramento degli standard sanitari in queste regioni.

Si tratta di

- combattere la povertà estrema e la fame
- ridurre la mortalità infantile
- migliorare l'assistenza medica alle madri e combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre gravi malattie



Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management.

www.rcm.at | www.rcm-international.com

L'importanza del tema per le dimensioni **ESG** della sostenibilità:



E (Ambiente):

La dimensione ambientale è meno importante per questo argomento.

S (Sociale):

L'accesso a un'assistenza sanitaria adeguata è un'importante questione umanitaria. D'altra parte, bisogna sostenere la ricerca di nuovi farmaci e trattamenti. Come soluzione per questo conflitto fra obiettivi entra in gioco l'impegno volontario dei grandi gruppi farmaceutici di autolimitarsi ad un livello "ragionevole" per quanto riguarda le loro strategie di pricing.

G (Governance):

Dal punto di vista della governance, l'analisi dello stretto legame del settore farmaceutico con i governi rappresenta un problema. A ciò è strettamente legato il problema degli eventuali reati di corruzione.

Dal punto di vista relativo, esistono dei limiti anche per i costi sanitari nei paesi industriali "ricchi". I sistemi sanitari pubblici spesso sono messi a dura prova dagli elevati costi individuali. Le spese mediche in Austria e in Germania sono pari al venti per cento delle spese statali. Il dibattito sul nuovo farmaco anti epatite C prodotto dalla Gilead segue proprio questa linea: I sistemi di sanità pubblica si chiedono se è possibile e necessario acquistare farmaci costosi che hanno elevate prospettive di guarigione delle malattie rare.

Si pone la domanda della finanziabilità assieme a diversi aspetti correlati, come ad esempio la scelta dei medicinali a seconda della frequenza

della malattia e dei costi del singolo trattamento. Nel caso di "Sovaldi", il farmaco anti epatite C già menzionato, le aziende sanitarie in Gran Bretagna e Spagna hanno deciso, per esempio, di non fornire o fornire il farmaco solo in modo razionato. Le spese di una grande azienda sanitaria regionale austriaca per "Sovaldi" sono state pari a circa 30 milioni di euro in un anno per il trattamento di 600 pazienti (a parità di una perdita per l'azienda, nello stesso periodo, di 60 milioni di euro). A proposito, poco fa, le aziende sanitarie tedesche in seguito alle trattative con Gilead sono state in grado di ridurre il prezzo per una confezione di "Sovaldi" da 20.000 euro a 14.500 euro.

In termini di accesso all'assistenza medica della popolazione nei paesi più poveri, l'„Access to Medicine Index“ è un buon segnale del miglioramento della trasparenza. L'indice valuta le 20 principali aziende farmaceutiche in base ai loro impegni di rendere più accessibili i loro farmaci nei paesi in via di sviluppo. Un accesso più facile all'assistenza sanitaria viene sostenuto, da un lato, dai sopra citati Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite del 2001, dall'altra parte, anche dalla Dichiarazione di Doha dello stesso anno. Alcune spiegazioni: la Dichiarazione relativizza il cosiddetto Accordo TRIPS, un regolamento sui diritti d'autore, marchi di fabbrica e brevetti. In base alla Dichiarazione di Doha, ai paesi membri non dovrebbe essere precluso affrontare le crisi nell'ambito della sanità pubblica, come nel caso dell'Africa subsahariana e la lotta all'HIV/AIDS. Così si apre, però, una porta al mancato rispetto del diritto d'autore, dei marchi e brevetti in caso di crisi. Qui entrano in gioco temi come i costi di ricerca per lo sviluppo di nuovi principi attivi,

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management.

www.rcm.at | www.rcm-international.com

brevetti e autorizzazioni dei farmaci nei singoli paesi nonché lo sfruttamento del potenziale di mercato da parte di altri medicinali.



La Dichiarazione di Doha ha portato a un miglioramento della posizione dei paesi in via di sviluppo nei confronti dei gruppi farmaceutici. Nonostante ciò, quando collaborano, i dettagli spesso scatenano lunghe discussioni e trattative tra governi e società multinazionali. L'obiettivo principale dei paesi interessati in questi casi spesso non è quello di ottenere più "aiuti allo sviluppo". I paesi sempre più sicuri di sé si vedono sempre più come partner dei gruppi farmaceutici, dato che in fin dei conti posso offrire luoghi convenienti per la ricerca e lo sviluppo nonché la vicinanza dei pazienti da trattare.

In particolare nell'Africa subsahariana le epidemie e le malattie infettive hanno determinato una situazione in parte senza via d'uscita per lo sviluppo sociale ed economico dei paesi. I governi nei paesi in questione, resi più forti dalle iniziative internazionali, si accordano quindi sempre più per una maggiore "collaborazione allo sviluppo", il che essenzialmente significa accesso contro riduzione dei costi. Esistono paesi, anche se

meno bisognosi, che non prendono sul serio la tutela dei brevetti dei prodotti farmaceutici. Così come nel settore industriale spesso si accusa la Cina con le sue contraffazioni, nel caso dei farmaci ciò vale per i prodotti pirata dall'India. La lista dei gruppi farmaceutici con problemi legali in India nel frattempo è lunga. Riguardo a "Sovaldi", le autorità indiane hanno, per esempio, semplicemente respinto la domanda di brevetto di Gilead. In questo modo, i produttori indiani di prodotti generici sono liberi di riprodurre il farmaco e in caso di successo possono offrirlo in India a prezzi molto inferiori.





Valutazione della sostenibilità

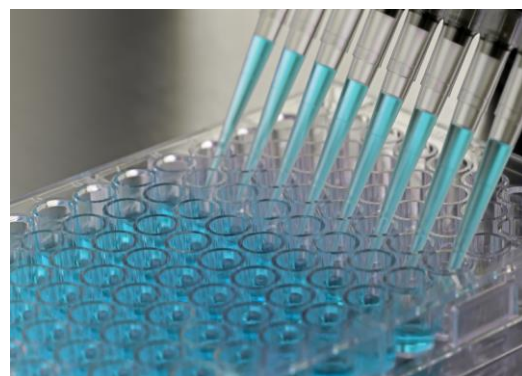
Per i gruppi farmaceutici i dibattiti intorno all'assistenza sanitaria e all'„access to healthcare“ rappresentano una sfida su diversi piani. Nei paesi sviluppati così come in quelli poveri un pricing troppo aggressivo può causare contromisure poco piacevoli, come controlli dei prezzi da parte dello Stato o accesso limitato al mercato di sbocco. Proprio i paesi in via di sviluppo sono un mercato di sbocco con un potenziale enorme. Dall'altro, i farmaci sono, però, spesso troppo costosi per la maggior parte della popolazione.

L'„Access to Medicine Index“ valuta le aziende in base al miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria, vale a dire in sette settori che riguardano il loro engagement, i loro servizi, il loro grado d'innovazione e la trasparenza. Le singole domande riguardano temi quali lo sviluppo di nuovi farmaci per le malattie trascurate, l'approccio riguardo alla produzione di prodotti generici rispetto ai prodotti propri e la determinazione dei prezzi nei paesi in via di sviluppo. Inoltre vengono analizzate le attività di lobbying, l'etica del marketing, le donazioni di prodotti e altre misure benefiche.

Nel caso in esame, il dialogo con le imprese del team della sostenibilità di Raiffeisen Capital Management si concentra sui grandi gruppi farmaceutici che producono farmaci costosi.

Le domande riguardano il marketing, l'etica e il pricing:

- Cosa significa per voi il tema „access to healthcare“ per il pricing globale dei vostri farmaci?
- Il finanziamento dei farmaci è un fattore limitante per il pricing? I diversi sistemi sanitari, come quelli a maggioranza pubblici (Europa) o a maggioranza privati (USA), sono criteri fondamentali per il potenziale di crescita?
- Iniziative come l'„Access to Medicine Index“ sono rilevanti per la vostra politica dei prodotti o dei prezzi?
- L'Accordo TRIPS in definitiva è un fattore restrittivo nel pricing di un farmaco?



Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management.

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Due terzi degli emittenti contattati durante il nostro processo di engagement ci hanno fornito il loro feedback.

Le aziende intervistate dichiarano che il pricing dei farmaci avviene in collaborazione con i governi, i sistemi sanitari e coloro che infine devono sostenere i costi. Altre variabili che hanno un impatto sono l'andamento dell'economia dei paesi e il coinvolgimento di altri stakeholder. Celgene non vede grandi differenze nelle trattative con i sistemi sanitari privati o pubblici. In principio, le aziende farmaceutiche cercano di fissare i prezzi in modo adeguato al relativo mercato. Questo è, però, difficile nei paesi con un reddito basso e in parte anche in quelli con un reddito medio. Lì si aggiunge il problema che i pazienti devono spesso interamente autofinanziare il farmaco.

Rendono più difficile l'assistenza medica, soprattutto nei paesi poveri, le inefficienze del sistema e fattori specifici dei paesi che trascinano inutilmente in alto i prezzi. Tra questi troviamo dazi doganali all'importazione, costi per la logistica elevati e altre imposte e tasse.

Le aziende sottolineano la necessità di finanziare l'attività di ricerca & sviluppo per la creazione di nuovi prodotti e trattamenti innovativi, anche di malattie finora non curabili e molto rare. Purtroppo molti governi vedono la medicina innovativa piuttosto come fattore di costo che come opportunità. Per Bayer esistono, però, anche potenziali di risparmio grazie a prodotti farmaceutici innovativi come, per esempio, una durata più breve del trattamento clinico. Alcuni produttori come Merck KGaA

hanno dato vita a forum propri per un dialogo attivo sul tema dell'assistenza sanitaria accessibile.

Le aziende non considerano le iniziative ONG come l'„Access to Medicine Index“ e l'Accordo TRIPS un ostacolo per la determinazione del prezzo. Il rispetto del diritto di proprietà intellettuale è importante per lo sviluppo della medicina innovativa, ma in fondo non rappresenta un fattore determinante nel pricing dei prodotti.

Conclusioni: Al momento Raiffeisen Capital Management investe in Astellas Pharma e Roche. Rispetto al proprio settore, queste aziende stanno conseguendo risultati eccezionali per quanto riguarda il tema dell'assistenza sanitaria.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management.

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Società in primo piano: Roche



L'azienda è un gruppo farmaceutico che opera a livello mondiale con le due divisioni farmaceutica e diagnostica. La F. Hoffmann-La Roche fu fondata nel 1896 da Fritz Hoffmann-La Roche. Il primo farmaco prodotto dall'azienda era un preparato tiroideo. La sede dell'azienda che da lavoro a oltre 90,000 dipendenti in tutto il mondo si trova a Basilea (Svizzera).

Roche è la più grande azienda biotecnologica al mondo, uno tra i più importanti produttori nel settore dei farmaci oncologici e leader di mercato nella diagnostica in vitro, vale a dire dei prodotti medicinali per le analisi mediche di laboratorio dei campioni derivati dal corpo umano.



Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management.

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Assistenza media

L'obiettivo di Roche è facilitare l'accesso dei pazienti alla diagnostica e ai farmaci. L'azienda, a questo proposito, non segue un approccio uniforme a livello globale, ma cerca di soddisfare le esigenze sanitarie locali. Tra le sue attività rientra, quindi, anche la fornitura locale di farmaci innovativi. Antimalarici come „Lariam“ e „Fansidar“ non sono più protetti da brevetto e possono essere prodotti in loco come farmaci generici. Complessivamente 24 dei prodotti sviluppati da Roche si trovano nell'elenco dei farmaci essenziali dell'OMS. 22 di questi non sono brevettati, come antibiotici e chemioterapici.

Nell'Africa subsahariana, dove vivono oltre 22,5 milioni di persone infette da HIV/Aids, l'azienda rinuncia alla registrazione dei brevetti sui farmaci antiretrovirali. Il diritto dei brevetti non viene imposto, il che permette ai paesi in questione di produrre e distribuire farmaci generici.

Inoltre, si vuole migliorare l'accessibilità dei farmaci. Ai fini della fissazione del prezzo orientata al valore, quando introduce un prodotto sul mercato Roche collabora con governi, assicurazioni e altri fornitori di servizi sanitari per determinare il valore di un prodotto.

Roche sostiene anche il rafforzamento dell'infrastruttura nella sanità. L'azienda promuove diversi programmi volti a migliorare le strutture locali in maniera sostenibile. Tra questi rientrano l'istruzione e la formazione del personale sanitario e la collaborazione nella realizzazione di cliniche e laboratori.

Un punto importante è aumentare la consapevolezza e il sostegno ai pazienti. Roche collabora con organizzazioni dei pazienti, ospedali e istituzioni sanitarie in tutto il mondo con l'obiettivo di sensibilizzare sulle malattie come il cancro, l'epatite, l'osteoporosi o il diabete. Oltre ai programmi di screening, Roche punta anche a newsletter, brochure e altre pubblicazioni.



Sicurezza del prodotto

Almeno un prodotto della gamma di Roche suscita forti discussioni. Del farmaco antimalaria „Lariam“ si dice che potrebbe causare depressioni, ansia o allucinazioni. Nel 2013 la FDA (Food and Drug Administration) negli USA ha pubblicato un avvertimento sui rischi per la salute mentale.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management.

www.rcm.at | www.rcm-international.com



Wolfgang Pinner,
responsabile SRI

Quanto può costare la salute?

Quando parliamo di assistenza sanitaria intendiamo in realtà la cura delle malattie. La terminologia relativa all'assistenza sanitaria, così come il suo pendant inglese "healthcare", mostrano, tuttavia, la problematica di base. Vale a dire quella secondo la quale tutti noi, se possibile, vogliamo essere sani al 100%, e ciò quasi indipendentemente dall'età. Ovviamente, è l'azienda sanitaria che dovrebbe pagare per tutti i servizi a ciò collegati.....

Il nostro sistema di addebito dei rischi e delle spese alla comunità, o meglio, a chi contribuisce alla previdenza sociale ha, però, dei limiti. Fissarli è, comunque, difficile. La ricerca medica con i suoi medicinali molto costosi e si spera molto efficaci, evidenzia questo dato di fatto in modo drastico. Oggi è "Sovaldi" a scuotere fortemente le finanze delle aziende sanitarie pubbliche. Già domani potrebbe essere un gran numero di altri farmaci "scandalosamente cari" che pesano ulteriormente sul sistema.

In questo senso, „access to healthcare“ è un termine che storicamente si riferiva all'assistenza medica nei paesi più poveri, ma infine ci riguarderà comunque tutti, e qui parlo dell'assistenza pubblica, sulla base del divario sempre più grande tra costi e contributi ...



Connie Gaisbauer,
analista

Pressione sui prezzi dei farmaci USA

In vista delle prossime elezioni negli USA, l'argomento „access to healthcare“ ha acquistato notevole slancio. Hillary Clinton si impegna fortemente per una riduzione dei prezzi dei farmaci. L'assistenza sanitaria USA si distingue molto da quella europea. Al posto di un partner negoziale ("azienda sanitaria") come nei paesi europei, negli USA esistono diversi partner negoziali (Managed Care Organisations). Questi assorbono per la maggior parte i costi per i farmaci, ma spesso richiedono cosiddetti "co-pays" (compartecipazioni) per importi diversi.

Di conseguenza, molte persone non riescono più a permettersi i farmaci. Sono particolarmente cari i farmaci innovativi, come ad esempio gli anticorpi usati in oncologia o in caso di malattie autoimmuni (p.es. artrite reumatoide, psoriasi o sclerosi multipla). Una categoria a parte sono i cosiddetti "orphan drugs" per combattere le malattie molto rare. Lo sviluppo conviene solo se si ottengono prezzi molto elevati. I costi di sviluppo di un farmaco sono ulteriormente aumentati negli ultimi anni. Secondo il Tufts Center sono saliti in media a oltre due miliardi di dollari USA. Nei prossimi anni ci saranno agevolazioni relative ai farmaci ottenuti con tecniche biotecnologiche. In questo caso, i cosiddetti biosimilari (generici bio-equivalenti) comporteranno una pressione sui prezzi.



Fondi sostenibili

Gli investitori che vogliono investire nei fondi d'investimento sostenibili possono scegliere tra un fondo obbligazionario orientato alla sicurezza nel segmento delle scadenze a breve termine, un fondo bilanciato orientato al rendimento che investe in obbligazioni e azioni e un fondo azionario globale orientato alla crescita:

I fondi sostenibili di Raiffeisen investono solo in titoli che sono classificati come sostenibili secondo criteri sociali, ecologici ed etici. Allo stesso tempo, non si investe in fondi particolari di settori come gli armamenti o l'ingegneria genetica vegetale, oltre che nelle aziende che violano i diritti del lavoro e i diritti umani.

- Raiffeisen Sostenibile Breve Termine
- Raiffeisen Bilanciato Sostenibile
- Raiffeisen Azionario Sostenibile

Raiffeisen Sostenibile Breve Termine
Fondo obbligazionario
Per investitori orientati alla sicurezza
Orizzonte d'investimento consigliato: 3 anni
Obiettivo d'investimento: rendimenti regolari

Raiffeisen Bilanciato Sostenibile	Raiffeisen Azionario Sostenibile
Fondo bilanciato	Fondo azionario
Per investitori orientati al rendimento	Per investitori orientati alla crescita e al rischio
Orizzonte d'investimento consigliato: 8 anni	Orizzonte d'investimento consigliato: 10 anni
Obiettivo d'investimento: crescita del capitale moderata	Obiettivo d'investimento: crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi maggiori

Gli investimenti in fondi sono connessi a rischi maggiori, perdite del capitale investito non possono essere escluse. Il Raiffeisen Azionario Sostenibile presenta una volatilità elevata, vale a dire che il valore delle quote può essere esposto anche in tempi brevi ad ampie oscillazioni verso l'alto o il basso. Nell'ambito della strategia d'investimento del Raiffeisen Bilanciato Sostenibile è possibile investire in derivati in misura sostanziale (con i rischi che ne conseguono).

I prospetti pubblicati e le informazioni chiave per gli investitori (KIID) dei fondi sostenibili della Raiffeisen Kapitalanlage GmbH sono disponibili in lingua inglese e, nel caso del KIID, in italiano sul sito www.rcm-international.com.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management.

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Avvertenze legali

Il presente documento è stato redatto e realizzato da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Vienna, Austria ("Raiffeisen Capital Management" ovvero "Raiffeisen KAG"). Le informazioni in esso riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno. Esse si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. È esclusa qualsiasi responsabilità di RIFA in relazione al presente documento ed alla presentazione verbale basata sullo stesso, in particolar modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza delle informazioni messe a disposizione ovvero delle fonti, nonché per quanto riguarda l'avverarsi delle previsioni in esso espresse. Allo stesso modo, eventuali previsioni ovvero simulazioni riportate sulla base di andamenti registrati in passato non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri.

Il contenuto del presente documento non rappresenta un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza. Nel caso lei sia interessato ad un prodotto specifico, unitamente al suo consulente, anche noi saremmo lieti di fornirle per questo prodotto, prima di qualsiasi sottoscrizione, il prospetto completo o le informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG). Investimenti concreti non dovrebbero venir effettuati prima di un incontro con il suo consulente e senza una discussione e analisi del prospetto completo o delle informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG).

Si ricorda espressamente che le operazioni di investimento in titoli possono essere accompagnate da rischi elevati e che il loro trattamento fiscale dipende dalla situazione personale dell'investitore, oltre ad essere soggetto a modificazioni future. La riproduzione di informazioni o di dati ed in particolare l'utilizzazione di

testi, parti di testi o di immagini contenuti nel presente documento è ammessa soltanto previo consenso di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

Impressum

Redazione: Zentrale Raiffeisen Werbung,
1030 Wien, Am Stadtpark 9
Documento prodotto da Raiffeisen Kapitalanlage
GmbH, Mooslackengasse 12, 1190 Wien
Responsabile del contenuto: Raiffeisen Kapitalanlage
GmbH, Mooslackengasse 12, 1190 Wien

Contenuti: Informazioni su fondi d'investimento, mercati dei capitali e sull'investimento; per informazioni supplementari in accordo con la regolamentazione austriaca sui mezzi d'informazione consultare l'impressum su www.rcm.at.

Coordinamento: Mag. (FH) Sabine Sedlacek
Autore: Mag. Wolfgang Pinner
Foto: Mag. Sabine Schneider, iStockphoto

Chiusura redazionale: 31. Marzo 2016

Questo è un documento di marketing della
Raiffeisen Kapitalanlage GmbH.

Raiffeisen Capital Management è il marchio che rappresenta le seguenti società:

Raiffeisen Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Salzburg Invest Kapitalanlage GmbH



Per favore pensa all'ambiente prima di stampare.